



COMUNICATO STAMPA

Queste Segreterie Provinciali apprendono da articoli apparsi sui tre quotidiani locali venerdì 29 agosto u. s., dell'avvenuta riunione (alla quale non sono state invitate) del giorno 28 agosto fra i rappresentanti delle istituzioni governative sul territorio, dell'ABI, delle Forze dell'ordine sul delicato e quanto mai attuale tema delle rapine in banca e della necessità di interventi per elevare i livelli di sicurezza per Lavoratori e cittadini.

Le scriventi OO.SS. ritengono che un incontro di questo tipo doveva necessariamente prevedere anche la presenza dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende bancarie.

Ancora una volta si deve registrare, su questo argomento, un atteggiamento dell'Associazione Bancari Italiana (ABI) che appare "miope e provocatorio".

Le OO.SS. ribadiscono con determinazione la scelta, in quanto rappresentanti dei Dipendenti delle Aziende di credito, di essere protagonisti attivi e propositivi nell'aggiornamento del vigente Protocollo sulla sicurezza, oggettivamente superato in quanto vecchio di oltre tre anni e da aggiornare con la massima sollecitudine.

Anche le norme dell'attuale **CCNL** prevedono un preciso ed incisivo ruolo delle **OO. SS.** del settore, a tutela sia dei Dipendenti sia della cittadinanza in quanto clientela.

Ribadiscono che, qual volta fossero fatte scelte che - nei fatti - bypassino le Rappresentanze dei Lavoratori, si attiveranno con immediatezza per un'ampia ed efficace mobilitazione della pubblica opinione e dei Dipendenti di tutte le Aziende di credito presenti nella Provincia di Ancona.

Ancona, 1 settembre 2008

Le Segreterie Provinciali